



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Atto n. 33

Seduta del 13 FEBBRAIO 2014

OGGETTO: RIFORMA DELL'ASSETTO DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

L'anno duemilaquattordici, addì Tredici, del mese di Febbraio alle ore 11,30 nella sala delle adunanze della Provincia di Pistoia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale

Presiede il Presidente Federica Fratoni

All'adozione del seguente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FEDERICA FRATONI	Presidente	X	
PAOLO MAGNANENSI	Vicepresidente	X	
RINO FRAGAI	Assessore	X	
ROBERTO FABIO CAPPELLINI	Assessore		X
MAURO MARI	Assessore	X	
LIDIA MARTINI	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Supplente Dott.ssa Manuela Nunziati

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RIFORMA DELL'ASSETTO DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

La Presidente Federica Fratonì illustra e sottopone all'approvazione della Giunta Provinciale l'allegata proposta formulata, previa istruttoria, dalla Dirigente Dr.ssa Ilaria Ambrogini;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Preso atto della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra dal relatore, valutata e considerata la suddetta relazione-proposta e ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta è corredata del parere di regolarità tecnica formulato dalla Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport, Provveditorato ed Economato Dr.ssa Ilaria Ambrogini e del parere di regolarità contabile (All. 2), ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

Con votazione unanime palese

D E L I B E R A

- 1) Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, (All. 1) quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport, Provveditorato ed Economato per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, mediante pubblicazione sul sito INTERNET www.provincia.pistoia.it;
- 3) Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;
- 4) Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



Provincia di Pistoia

Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato

Piazza San Leone, 1, 51100 Pistoia tel. 0573/374274, fax 0573/374285
e-mail i.ambrogini@provincia.pistoia.it

Prot.n.

Pistoia,

OGGETTO: RIFORMA DELL'ASSETTO DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 71 del vigente Statuto provinciale;

RICHIAMATE le disposizioni del D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento all'art. 48, che individua le competenze della Giunta, all'art. 88, che rinvia alle disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001, all'art. 89;

VISTO l'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, con particolare riferimento alla lett. a), secondo cui "Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici (*omissis*). Esse ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri: a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica ed eventuale revisione";

VISTO l'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, secondo cui: "Le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa";

RICHIAMATE altresì le disposizioni degli artt. 4,7,8 nonché del Titolo II, Capo II, del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, con particolare riferimento al comma 3, che così dispone: "3. Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento";

VISTI E RICHIAMATI gli artt. 8, 9, 10 del C.C.N.L. di comparto del 31.3.1999, che disciplinano l'area delle posizioni organizzative;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione della Giunta provinciale n. 279 del 30.12.2009 ad oggetto: "Approvazione del documento di ridefinizione dell'assetto organizzativo della Provincia di Pistoia", adottata sulla base dei criteri generali definiti dal Consiglio provinciale con la deliberazione n.276/2009, che si intende integralmente richiamata e s.m.i.;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 167 del 26.11.2012 ad oggetto: "Estinzione della Comunità montana Appennino pistoiese a decorrere dal 1° dicembre 2012. Adeguamento della dotazione organica della Provincia di Pistoia in relazione al trasferimento alla Provincia del Personale di cui all'art. 73, comma 1, lettere b), c), d) e j) della L.R. Toscana n.

68/2011”;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 169 del 29.11.2012 ad oggetto “Estinzione della Comunità montana Appennino pistoiese a decorrere dal 1° dicembre 2012. Presa d'atto del personale trasferito di cui all'articolo 73, comma 1, lettere b), c), d), e j) della L.R. toscana n. 68/2011”;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 144 del 18.10.2012 ad oggetto “Ricognizione dei contingenti dotazionali assegnati alle strutture. Approvazione esiti”;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 81 del 13.6.2013 ad oggetto “Approvazione del documento ad oggetto “Disposizioni organizzative riferite alle funzioni oggetto di subentro da parte della Provincia di Pistoia a seguito dell'estinzione della Comunità montana Appennino pistoiese”;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 136 del 30.9.2013 ad oggetto “Ricognizione dei contingenti dotazionali assegnati alle strutture. Anno 2013. Approvazione esiti”;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 144 del 15.10.2013 ad oggetto “Approvazione del documento ad oggetto “Riorganizzazione dei Servizi dell'ente a seguito della cessazione dal servizio di Dirigente provinciale.” e disposizioni per la sua attuazione”;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 198 del 23.12.2013 ad oggetto “Approvazione del documento ad oggetto “Disposizioni riferite all'assetto organizzativo”;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 24 del 30.1.2014 ad oggetto “Approvazione del documento ad oggetto “Disposizioni riferite all'assetto organizzativo”;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1/2010, adottata sulla base dei criteri generali definiti dal Consiglio provinciale con la deliberazione n.276/2009;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 134/2006, ad oggetto: “Regolamento per l'istituzione e la disciplina degli incarichi di posizione organizzativa implicanti direzione di struttura o esercizio di alta professionalità – Adeguamento delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta provinciale n. 46/2001”;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 208/2010, ad oggetto: “Assetto organizzativo provinciale approvato con deliberazione della Giunta provinciale n.279/2009. Approvazione del documento avente a oggetto: “Direttive per la definizione degli assetti organizzativi e dotazionali dell'Ente e per l'individuazione nella struttura organizzativa delle funzioni strategiche per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa implicanti direzione di struttura o esercizio di alta professionalità” assetto successivamente modificato, integrato e prorogato con deliberazioni di Giunta provinciale nn. 107/2011, 49/2012, 117/2012, 1/2013, 33/2013, 105/2013, 144/2013 e 24/2014;

VISTO il documento in data 12.2.2014 a firma del Presidente della Provincia, dr.ssa Federica Fratoni, ad oggetto: “Riforma dell'assetto dell'area delle posizioni organizzative” allegato sub a) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA E RICHIAMATA la direttiva in data 12.2.2014 a firma del Presidente della Provincia, dr.ssa Federica Fratoni, ad oggetto: “Ridefinizione delle declaratorie di ruolo organizzativo di incarichi dell'area delle posizioni organizzative”, che di seguito si riporta: “In relazione alle verifiche condotte sugli assetti dell'area delle posizioni organizzative implicanti direzione di struttura, si ritiene opportuno introdurre una maggiore caratterizzazione descrittiva dei ruoli organizzativi degli incarichi di posizione organizzativa di seguito indicati, che meglio ne evidenzino il ruolo rispetto alle funzioni provinciali che sono chiamate a presidiare.

P.O. relativa a “Supporto tecnico alla programmazione strategica e al controllo strategico, al Collegio di Direzione Generale, alla qualificazione dei Settori produttivi e allo sviluppo”

Obiettivi: Supporto tecnico alla programmazione strategica e al controllo strategico; supporto tecnico al Collegio di Direzione Generale; supporto tecnico alla programmazione operativa delle

iniziative di qualificazione dei Settori produttivi e delle attività connesse alle tematiche dello sviluppo, anche in rapporto agli interventi regionali, nazionali e dell'Unione Europea.
Coordinamento tecnico per l'operatività del Distretto Rurale Forestale della Montagna pistoiese.
Supporto tecnico alle fasi attuative del Progetto MO.TO.R.E..

P.O. relativa a "Rete delle pubbliche amministrazioni per l'accesso ai servizi"

Obiettivi: Sviluppo delle collaborazioni con le istituzioni locali per la semplificazione e l'innovazione amministrativa e costruzione di un "sistema organizzato" per l'accesso facilitato dei cittadini alle attività e ai servizi della pubblica Amministrazione.

Coordinamento per l'attuazione del Piano della Trasparenza e del diritto di accesso civico ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e correlato sviluppo della pubblicazione di documenti e dati sul sito web finalizzato a realizzare la massima accessibilità ai servizi ed alle informazioni dell'Ente da parte di cittadini ed imprese.

Supporto alle attività della Segreteria Generale e del Difensore Civico.

P.O. relativa a "Promozione delle Risorse del Territorio"

Obiettivi: Gestione e coordinamento organizzativo ed amministrativo delle attività di competenza provinciale in materia di territorio rurale (LR 1/2005 e smi), in materia di Distretti rurali (LR 21/2004), con presidio diretto del Distretto Rurale Vivaistico-Ornamentale di Pistoia e delle attività previste da Vestire il Paesaggio.

Coordinamento dell'attività istruttoria ed amministrativa dei piani di miglioramento agricolo-ambientale.

Progettazione e realizzazione delle attività di promozione delle risorse territoriali e delle tipicità del territorio, incluse le attività di promozione e valorizzazione delle risorse florovivaistiche e del patrimonio paesaggistico della provincia.

Realizzazione, gestione e tenuta dell'Atlante del Paesaggio della Provincia di Pistoia.

Coordinamento e gestione delle attività di competenza provinciale in materia di autorizzazioni paesaggistiche.

Attuazione delle azioni promozionali previste dal programma di Toscana Promozione e da accordi di programma e protocolli in materia di promozione con altri enti pubblici e privati, con responsabilità diretta anche dei profili finanziari e contabili relativi alle funzioni esercitate.

P.O. relativa a "Turismo"

Obiettivi: Progettazione e gestione degli Osservatori Turistici e coordinamento e gestione della rilevazione, elaborazione e trasmissione agli enti competenti dei dati statistici sui flussi turistici negli esercizi ricettivi. Classificazione delle strutture ricettive e programmazione ed organizzazione della pubblicità dei prezzi dalle stesse praticati. Gestione e controllo tecnico e amministrativo delle agenzie di viaggio e turismo, dell'albo provinciale delle Associazioni pro-loco, della classificazione e della pubblicità dei prezzi delle strutture ricettive, delle attività di organizzazione di viaggi delle associazioni senza scopo di lucro che operano in campo turistico. Progettazione e coordinamento delle funzioni di rilevazione, tenuta, aggiornamento della banca dati anagrafica delle strutture ricettive. Coordinamento delle attività degli uffici provinciali di informazione turistica. Coordinamento, programmazione e promozione dello sviluppo turistico, con responsabilità diretta anche dei profili finanziari e contabili relativi alle funzioni esercitate.

P.O. relativa a "Attività amministrative ed espropriative del Servizio Infrastrutture di Comunicazione, Viarie, Ferroviarie, Espropri, Patrimonio Immobiliare e mobiliare, Edilizia Scolastica e Sportiva, Protezione Civile, Sicurezza"

Obiettivi: Impostazione, organizzazione e assistenza amministrativo contabile riferita alle procedure del Servizio, con particolare riferimento all'organizzazione e supporto delle Conferenze di Servizi, alle procedure amministrative relative alla realizzazione di opere pubbliche, alla gestione Cosap. Direzione dell'Ufficio Espropri ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 in costante rapporto attivo e propositivo con il Dirigente del Servizio. Gestione delle attività giuridico – amministrative di supporto alle attività di competenza del Servizio con particolare riferimento alla predisposizione di Protocolli di intesa, Accordi di programma, Convenzioni con altri Enti ed Accordi operativi. Direzione, organizzazione e coordinamento delle attività giuridico amministrative di supporto al dirigente e al RUP riguardanti la progettazione e la manutenzione delle opere di competenza del Servizio ed, in particolare, l'istruttoria e la redazione dei provvedimenti di approvazione dei progetti (preliminare, definitivo ed esecutivo), l'istruttoria relativa alla verifica dei presupposti di legittimità e del rispetto degli adempimenti formali inerenti le Conferenze di Servizi sul progetto preliminare e/o definitivo.

P.O. relativa a "Edilizia provinciale"

Obiettivi: Collaborazione nelle attività di programmazione per gli interventi riferiti agli edifici provinciali, individuando e attuando gli interventi di razionalizzazione degli utilizzi dei locali in riferimento alle esigenze funzionali della Provincia e all'obiettivo di contenimento dei costi. Gestione della realizzazione dei programmi di edilizia compresa la progettazione, la direzione lavori, la gestione delle fasi esecutive dei contratti di appalto e il collaudo. Attività di programmazione e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio provinciale, compresa la gestione amministrativo contabile e le attività di pronto intervento a supporto della risoluzione delle emergenze collegate ad eventi non prevedibili, quali guasti, calamità naturali, che incidono sulla fruibilità degli edifici provinciali. Redazione di proposte di programmi di edilizia scolastica finalizzati alla messa a norma del relativo patrimonio, compresa la predisposizione di accordi di programma, protocolli di intesa con Amministrazioni locali, Regioni ed altri enti per la realizzazione o ristrutturazioni di sedi scolastiche. (Omissis)";

DATO ATTO quindi della necessità di approvare la nota di direttive in data 12.2.2014, ad oggetto "Ridefinizione delle declaratorie di ruolo organizzativo di incarichi dell'area delle posizioni organizzative", sopra integralmente richiamata e, contestualmente, l'allegato documento, del 12.2.2014 a firma del Presidente della Provincia, dr.ssa Federica Fratoni, allegato sub a) al presente atto deliberativo;

DATO ATTO che la spesa implicata dalle misure di riassetto dell'Area delle posizioni organizzative adottate con il presente atto deliberativo è rideterminata, per l'anno 2014, in **€ 204.606,91** (210.924,40 - 6.317,49) per retribuzione di posizione e retribuzione di risultato delle posizioni organizzative ed **€ 13.484,82** per retribuzione di posizione e di risultato delle alte professionalità (codice di bilancio 1010201, capitolo 104345/1), oltre ad € 58.912,94 per contributi (codice di bilancio 1010201, capitolo 104068/0) ed € 18.537,81 per IRAP (codice di bilancio 1010207, capitolo 104365/0) per complessivi **€ 282.057,66** e risulta impegnata ex art. 183 D.lgs. 267/2000 sul Bilancio 2014 c/competenza, esercizio provvisorio;

DATO ATTO che la spesa implicata dalle misure di riassetto dell'Area delle posizioni organizzative adottate con il presente atto deliberativo è rideterminata, a regime, in € 204.924,40 (210.924,40 – 6.000,00) per retribuzione di posizione e retribuzione di risultato delle posizioni organizzative ed € 13.484,82 per retribuzione di posizione e di risultato delle alte professionalità (codice di bilancio 1010201, capitolo 104345/1), € 59.026,02 per contributi (codice di bilancio 1010201, capitolo 104068/0) ed € 18.564,73 per IRAP (codice di bilancio 1010207, capitolo 104365/0) per complessivi € 295.999,30 ed è compresa nelle previsioni di Bilancio pluriennale 2014 esercizi 2015 e 2016;

DATO ATTO che le risorse indicate al punto precedente costituiscono parte integrante del finanziamento del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente riferito all'esercizio 2014 e sono attinte nell'ambito delle risorse decentrate stabili destinate al finanziamento dell'area delle posizioni organizzative e delle alte professionalità;

DATO ATTO che il documento ad oggetto "Riforma dell'assetto dell'area delle posizioni organizzative", allegato sub a) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, è stato trasmesso alle Organizzazioni Sindacali con nota prot. n. 16790 del 12.2.2014 e illustrato alla RSU nella riunione tenutasi lo stesso giorno;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Provinciale n. 9 del 20.01.2014 avente ad oggetto: "Autorizzazione ai dirigenti all'assunzione di atti di gestione nella fase dell'esercizio provvisorio. Disposizioni in merito all'assunzione di impegni di spesa";

RICHIAMATA la delibera di Giunta Provinciale n. 10 del 20.01.2014 avente ad oggetto: "Verbale di chiusura dell'esercizio 2013. Approvazione."

DATO ATTO che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure. Necessita del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Esprimendo parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, per tutto quanto sopra motivatamente esposto:

SI PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. di approvare ad ogni effetto quanto disposto dalla nota di direttive in data 12.2.2014, ad oggetto "Ridefinizione delle declaratorie di ruolo organizzativo di incarichi dell'area delle posizioni organizzative", integralmente richiamata nella premessa del presente atto deliberativo e, contestualmente, l'allegato documento del 12.2.2014 a firma del Presidente della Provincia, dr.ssa Federica Fratoni, ad oggetto "Riforma dell'assetto dell'area delle posizioni organizzative" allegato sub a), parte integrante e sostanziale del presente atto, disponendone la attuazione;
2. di disporre che i dirigenti attualmente responsabili di struttura individuata come strategica per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa implicanti direzione di struttura o esercizio di alta professionalità si attengano, nell'esercizio della propria autonomia decisionale e organizzativa, alle disposizioni impartite con i documenti approvati al punto 1. del presente dispositivo;
3. di dare mandato alla Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato di procedere agli adempimenti connessi e conseguenti di attuazione del presente atto deliberativo, attenendosi alle disposizioni organizzative impartite con i documenti approvati al punto 1. del presente dispositivo;
4. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio on line e sul sito Internet dell'Ente;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e con le forme dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Il provvedimento è predisposto e formulato in conformità con quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure. Necessita del parere di regolarità contabile ex art. 49, co.1, D.Lgs. 267/2000.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr.ssa Maria Ambrogini





all. a)

Pistoia,

Prot. n.

Al Segretario Generale

Ai Dirigenti provinciali

– SEDE –

Oggetto: Riforma dell'assetto dell'area delle posizioni organizzative.

L'attuale intervento di riforma dell'assetto organizzativo dell'area delle posizioni organizzative ha l'obiettivo di rendere la struttura organizzativa dell'Ente maggiormente flessibile rispetto alla revisione delle competenze che saranno attribuite al livello di governo oggi rappresentato dalle Province per effetto della riforma istituzionale in atto.

In quest'ottica, occorre rafforzare la valenza strategica dell'area delle posizioni organizzative, adottando quindi un modello organizzativo maggiormente flessibile rispetto all'attuale, in cui l'allocatione dei diversi ruoli lavorativi all'interno dell'area delle posizioni organizzative sia incentrata anche sulla valutazione della rilevanza strategica degli ambiti istituzionali presidiati, così da poter intervenire sul piano organizzativo agevolmente e tempestivamente rispetto all'evoluzione istituzionale in atto.

In primo luogo, si è considerato che le manovre finanziarie adottate nel tempo impongono un progressivo contenimento delle risorse destinate all'incentivazione del personale. In particolare, il D.L. n. 78/2010 introduce un criterio aritmetico di riduzione dei fondi incentivanti ancorato al solo andamento numerico complessivo della dotazione organica, senza tener conto della categoria di appartenenza del personale cessato e comprime quindi gli ambiti di autonomo intervento per l'attivazione di strategie di incentivazione adeguate per le effettive esigenze di copertura dei servizi sul territorio.

Per contenere gli effetti negativi delle disposizioni appena richiamate, si è ritenuto opportuno applicare una riduzione di € 6.000 delle risorse di parte stabile complessivamente destinate al finanziamento dell'area delle posizioni organizzative implicanti direzione di struttura,

liberando quindi risorse utili per promuovere gli altri istituti retributivi che sono finanziati a carico del fondo. Ferma restando quindi la quantificazione del fondo alimentato ex art. 32, comma 7, del C.C.N.L. 22.1.2004 e destinato al finanziamento degli incarichi di posizione organizzativa implicanti esercizio di alta professionalità, determinato in € 13.484,82, l'ammontare del fondo destinato al finanziamento dell'area delle posizioni organizzative implicanti direzione di struttura è quindi rideterminato in € 204.924,40 (210.924,40 – 6.000).

La riprogettazione dei criteri di inclusione delle posizioni di lavoro della categoria D nell'area delle posizioni organizzative tende invece, come anticipato, a valorizzare la valenza strategica di tale area, rafforzando la flessibilità del suo assetto, in funzione di un maggior presidio delle esigenze di funzionalità dell'Ente rispetto all'evoluzione istituzionale in atto.

Per raggiungere tale obiettivo, si sono quindi individuate due fasce, la fascia A e la fascia B, all'interno delle quali si sono enucleati diversi livelli retributivi, prevedendo tre distinti livelli retributivi nella fascia A e due distinti livelli retributivi nella fascia B, come di seguito indicato.

	1° livello retributivo	2° livello retributivo	3° livello retributivo
fascia A	A1	A2	A3
	1° livello retributivo	2° livello retributivo	
fascia B	B1	B2	

In base alla valutazione del complesso delle funzioni che, allo stato attuale, rientrano nella competenza istituzionale dell'Ente Provincia, si sono quindi individuate le seguenti linee di governo di rilevanza strategica che si vogliono adeguatamente presidiate nella fase che prelude alla riforma istituzionale in atto:

- la qualità dell'ambiente;
- la sicurezza dei cittadini;
- la qualità della vita sociale dei cittadini;
- i servizi ai cittadini per accrescere l'occupabilità;
- la programmazione e il controllo strategico dell'Ente;
- la trasparenza e l'accessibilità ai servizi dell'Ente.

Sulla base delle linee di governo di rilevanza strategica appena elencate, si sono analizzate le posizioni di lavoro di categoria D, delineando quindi i ruoli lavorativi che è opportuno siano inclusi nell'area delle posizioni organizzative a presidio dell'attività gestionale di attuazione delle linee di governo sopra indicate e analizzandone, in funzione di una loro graduazione, il ruolo

organizzativo e la rilevanza finanziaria dell'attività di gestione presidiata. Dalle valutazioni condotte emerge la seguente graduazione:

Linea di governo di rilevanza strategica	Ambito funzionale	Grado di rilevanza strategica	Collocazione nell'ambito dell'area delle posizioni organizzative
la qualità dell'ambiente	Igiene Ambientale	Elevata per livello di coordinamento territoriale e per la natura degli stakeholders	A2
	Attività amministrative del Servizio Difesa del Suolo e Demanio Idrico	presente	B1

Linea di governo di rilevanza strategica	Ambito funzionale	Grado di rilevanza strategica	Collocazione nell'ambito dell'area delle posizioni organizzative
la sicurezza dei cittadini	Edilizia provinciale	Elevata per risorse finanziarie	A3
	Viabilità provinciale	presente	B1

Linea di governo di rilevanza strategica	Ambito funzionale	Grado di rilevanza strategica	Collocazione nell'ambito dell'area delle posizioni organizzative
la qualità della vita sociale dei cittadini	Cultura	Elevata per risorse finanziarie	A3
	Turismo	presente	B1
	Promozione delle risorse del territorio	presente	B1
	Promozione Sportiva	presente	B1

Linea di governo di rilevanza strategica	Ambito funzionale	Grado di rilevanza strategica	Collocazione nell'ambito dell'area delle posizioni organizzative
i servizi ai cittadini per accrescere l'occupabilità	Gestione interventi di formazione lavoro	presente	B1

Linea di governo di rilevanza strategica	Ambito funzionale	Grado di rilevanza strategica	Collocazione nell'ambito dell'area delle posizioni organizzative
la programmazione e il controllo strategico dell'Ente	Supporto tecnico alla Programmazione strategica e al controllo strategico, al Collegio di Direzione, alla qualificazione dei settori produttivi ed allo sviluppo	Elevata per la natura degli stakeholders	A3

Linea di governo di rilevanza strategica	Ambito funzionale	Grado di rilevanza strategica	Collocazione nell'ambito dell'area delle posizioni organizzative
la trasparenza e l'accessibilità ai servizi dell'Ente	Rete delle pubbliche Amministrazioni per l'accesso ai servizi	presente	B1

Si sono ulteriormente individuate le posizioni di lavoro che rivestono comunque un ruolo chiave per il funzionamento della struttura amministrativa dell'Ente, analizzandone, in funzione di una loro graduazione, il ruolo organizzativo e la rilevanza finanziaria dell'attività di gestione presidiata. Dalle valutazioni condotte emerge la seguente graduazione:

Caratteristiche del ruolo organizzativo	Ambito funzionale	Collocazione nell'ambito dell'area delle posizioni organizzative
Posizioni di lavoro cui l'ordinamento riconosce un particolare status giuridico	Responsabile del Corpo di Polizia provinciale	A1
Posizioni di lavoro caratterizzate da un ruolo specialistico trasversale all'Ente cui si aggiunge la responsabilità diretta di procedimenti implicanti atti di gestione di elevata dimensione finanziaria	Contabilità, previdenza e gestione finanziaria del personale	A2

Caratteristiche del ruolo organizzativo	Ambito funzionale	Collocazione nell'ambito dell'area delle posizioni organizzative
<p>Posizioni di lavoro caratterizzate da un ruolo specialistico interno al Servizio o trasversale all'Ente con responsabilità diretta di procedimenti implicanti atti di gestione di minore dimensione finanziaria</p>	Attività inerenti la gestione dei Servizi Finanziari	B2
	Controlli e rendicontazione formazione e lavoro	
	Attività amministrative ed espropriative del Servizio Infrastrutture di comunicazione...	
	Gestione strategica dell'acquisizione di beni e servizi e presidio delle attività amministrative del Servizio	
	Pubblica Istruzione	
	Pianificazione operativa e coordinamento degli interventi in materia di infrastrutture di comunicazione	
	Gestione e valorizzazione del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale	
	Gestione ittiofaunistico e venatoria	
	Pianificazione e gestione degli interventi nell'ambito dell'Ufficio Politiche Sociali	
	Sistema Informativo	
	Contrattualistica e supporto giuridico alle funzioni del trasporto locale e del trasporto privato	

	1° livello retributivo		2° livello retributivo		3° livello retributivo	
	A1		A2		A3	
fascia A	Parametro retribuzione di posizione	1,025	Parametro retribuzione di posizione	1,015	Parametro retribuzione di posizione	1
	Parametro retribuzione di risultato	20%	Parametro retribuzione di risultato	17,5%	Parametro retribuzione di risultato	17%
	1° livello retributivo		2° livello retributivo			
fascia B	Parametro retribuzione di posizione	1,37	Parametro retribuzione di posizione	1		
	Parametro retribuzione di risultato	16%	Parametro retribuzione di risultato	16%		

Pertanto, a fronte di uno stanziamento di € 204.924,40 per il fondo destinato al finanziamento dell'area delle posizioni organizzative implicanti direzione di struttura, in relazione alla valutazione di politica retributiva che si intende affermare, si ritiene opportuno destinare al finanziamento degli incarichi di posizione organizzativa implicanti direzione di struttura collocati nella fascia B il 65% delle risorse complessivamente destinate all'area, corrispondente ad € 133.642,21 ed al finanziamento degli incarichi di posizione organizzativa implicanti direzione di struttura collocati nella fascia A il 35% delle risorse complessivamente destinate all'area, corrispondente ad € 71.282,19. Conseguentemente, rispetto a tali stanziamenti, applicando la scala parametrica sopra indicata all'assetto organizzativo definito per l'area delle posizioni organizzative implicanti direzione di struttura sopra descritto, i valori della retribuzione di posizione e l'importo massimo attribuibile in termini di retribuzione di risultato per le diverse fasce e livelli retributivi, è il seguente:

	1° livello retributivo		2° livello retributivo		3° livello retributivo	
	A1		A2		A3	
fascia A	Retribuzione di posizione	10.254,17	Retribuzione di posizione	10.154,13	Retribuzione di posizione	10.004,06
	Retribuzione di risultato (importo massimo)	2.050,83	Retribuzione di risultato (importo massimo)	1.776,97	Retribuzione di risultato (importo massimo)	1.700,69

	1° livello retributivo		2° livello retributivo	
fascia B	Retribuzione di posizione	7.669,40	Retribuzione di posizione	5.593,00
	Retribuzione di risultato (importo massimo)	1.227,10	Retribuzione di risultato (importo massimo)	894,88

In relazione a quanto sopra espresso, si dispone pertanto che:

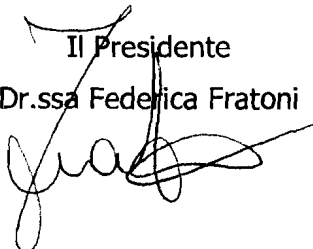
- è confermato il vigente assetto dell'area delle posizioni organizzative implicanti esercizio di alta professionalità (retribuzione di posizione di € 5.393,93, parametro retribuzione di risultato: 25%, importo massimo della retribuzione di risultato: € 1.348,48);
- il nuovo assetto organizzativo dell'area delle posizioni organizzative implicanti direzione di struttura di cui al presente documento entri in vigore a decorrere dal prossimo 19 febbraio.

Pertanto, si dispone che i dirigenti attualmente Responsabili di struttura individuata come strategica per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa implicanti direzione di struttura o esercizio di alta professionalità, nell'esercizio della propria autonomia decisionale ed organizzativa, procedano a decorrere dal prossimo 19 febbraio al conferimento dei relativi incarichi fino al prossimo 30 giugno, con riserva comunque, in tale arco temporale, di operare gli interventi nel vigente assetto organizzativo che si valutano necessari per garantire la funzionalità dei servizi rispetto a quanto potrà prevedere la normativa in via di emanazione riferita al riordino istituzionale delle Province.

Si invita il Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato a predisporre gli atti necessari per l'attuazione di quanto sopra disposto.

Cordiali saluti.


Il Presidente
 Dr.ssa Federica Fratoni



Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

Proposta di deliberazione di Giunta provinciale

OGGETTO: "RIFORMA DELL'ASSETTO DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE".


	<p>Provincia di Pistoia Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato</p>
---	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa. Il provvedimento necessita del parere di regolarità contabile.

Pistoia, 12/2/2014

La Dirigente
 Dr.ssa Ilaria Ambrogini



	<p>Provincia di Pistoia Servizi Finanziari</p>
---	--

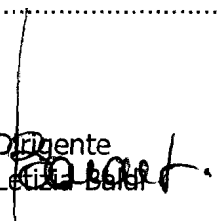
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere:

- Favorevole
- Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente
- Non favorevole per le seguenti motivazioni:.....

Pistoia, 12.02.2014

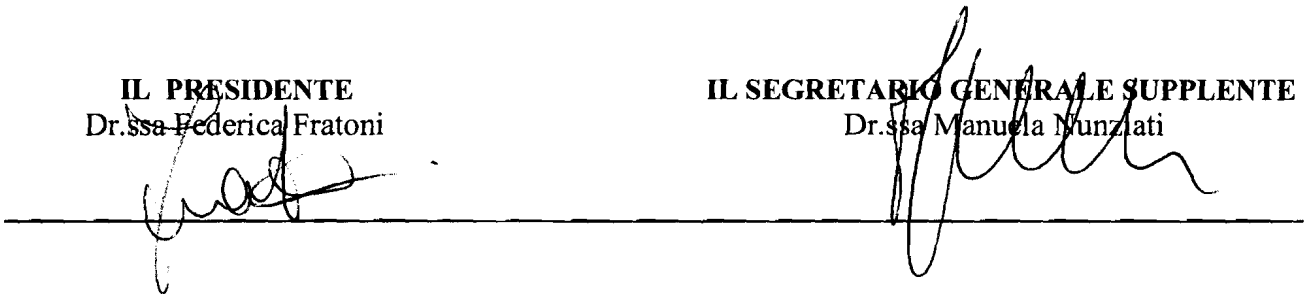
Il Dirigente
 D.ssa Lucia Baldi



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Dr.ssa Federica Fratoni

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
Dr.ssa Manuela Nunziati



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'Incaricato della Segreteria

Pistoia,

Registrazione n.
